

RIPRENDE L'ATTIVITA' DELLA COMUNITA' SOCIALISTA CREMASCA



Immagine di repertorio di un'iniziativa pubblica della CSC

Nei giorni scorsi Virginio Venturelli ha diramato la convocazione per sabato 10 novembre 2018 alle ore 14.30 presso il Circolo ARCI di S. Bernardino, dell'Assemblea della Comunità Socialista Cremasca.

Argomenti di discussione :

- aggiornamento delle posizioni politiche già anticipate nella mail precedente;
- valutazione delle risposte ricevute sul ns. documento, inviato ai partiti del centro sinistra;
- discussione sul comunicato allegato.

- organizzazione presentazione libro *Fatti e protagonisti del socialismo cremasco* fissata per l' 1-12-2018 alle ore 15,30 presso il Museo civico di Crema.

Elezioni Europee. Agli slogan opporre una alternativa credibile.

Le elezioni europee del prossimo maggio 2019 saranno decisive per il futuro Europa, ma anche per quello del governo giallo-verde e della sinistra italiana.

La Comunità socialista cremasca, nello stagnante dibattito tra le forze del centro sinistra, insiste affinché tutti, sollecitamente, dichiarino i rispettivi orientamenti in vista dell'appuntamento elettorale.

Con rammarico denunciemo la totale mancanza di idee forti, di programmi e specifiche decisioni sugli appuntamenti europei, come sui problemi della criminalità, della immigrazione e delle protezioni sociali, ove Lega e Cinque Stelle hanno sfondato.

Anziché ipotizzare anzitempo delle nuove e possibili formazioni, sarebbe molto meglio discutere e ridefinire i reciproci impegni a proposito :

- della riforma dei trattati e delle regole europee
- dell'accoglienza senza se e senza ma, ovvero una più razionale integrazione dei migranti,

- del reddito di cittadinanza, sulla lotta alla povertà e sulla disoccupazione,
- della riduzione della pressione fiscale e contributiva
- della salvaguardia ambientale.

Occorre contrastare con determinazione la propaganda digitale, fiore all'occhiello dei populistici, con proposte alternative razionali e credibili, partecipate e condivise con la base militante di ciascun partito.

Si impongono delle posizioni nette e tutt'altro che sbiadite e funzionali alla costituzione di listoni unici, semplicemente a difesa dell'esistente.

I socialisti italiani, in questa ottica, in coerenza con la loro storia e la loro idea dell'Europa, hanno una sola scelta da compiere : essere presenti ed in prima fila nelle liste italiane esplicitamente aderenti al PSE, pur bisognoso di un forte rinnovamento.